

## **Regolamento interno Compagnia Arcieri Terre di Castelli**

Il Regolamento interno è previsto dall'art. 33 dello statuto societario. Il Consiglio Direttivo adotta provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci che ne violano le regole.

- 1.** In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e norme successive in materia di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela sia dei minori che degli adulti e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per qualsiasi ragione, e specificamente per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, orientamento sessuale ed età, la Compagnia Arcieri Terre di Castelli si impegna attraverso il Presidente, il Consiglio direttivo e tutti i suoi soci a prevenire, contrastare ed eliminare qualsiasi comportamento discriminatorio o che possa sfociare in abusi o molestie di ogni genere, e specificamente psicologici e/o fisici, sessuali, di matrice religiosa e/o etnica, bullismo e cyberbullismo. Eventuali abusi saranno sanzionati fino all'espulsione dalla Compagnia e al ricorso alle istituzioni preposte dalla legge.
- 2.** I campi di tiro e le palestre sono a disposizione della società e quindi dei Soci Ordinari – ovvero degli arcieri ospiti accettati dal Consiglio Direttivo – negli orari e nelle modalità predisposti; ogni Socio, maggiorenne o minorenni, o ogni ospite devono concorrere alla pulizia e manutenzione dei campi, delle palestre e delle attrezzature secondo la loro possibilità, tenere un comportamento corretto ed educato, scoccare frecce solo dalla linea di tiro, secondo l'orientamento del campo, recuperare le frecce solo dopo che ogni arciere ha terminato di tirare.
- 3.** Ogni Socio deve inderogabilmente versare la propria quota associativa entro il 31 ottobre di ogni anno. I soci che non hanno versato la propria quota associativa nei termini previsti incorrono in una penalità di mora stabilita in una maggiorazione del 10% della quota associativa e in ogni caso viene inibito loro l'uso di impianti e strutture fino al pagamento della quota associativa stessa.
- 4.** Tutti i Soci Ordinari, tranne quelli sottoposti a provvedimenti disciplinari, hanno diritto ad avere le chiavi di accesso a campo, palestre e sede. Nel caso di soci minorenni, le chiavi sono sotto la responsabilità di un genitore. Gli allievi che non hanno ancora terminato il corso e non sono affiliati alla società non hanno il diritto di ricevere le chiavi. Se il socio recede dall'associazione, volontariamente o in seguito a provvedimento disciplinare, è tenuto a riconsegnare tutte le chiavi.
- 5.** La società organizza corsi di tiro con l'arco e delega i suoi istruttori a svolgere tale compito nel pieno rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della Federazione Italiana Tiro con l'Arco. Chiunque intenda frequentare il corso di tiro è tenuto a versare, nelle modalità previste, le quote stabilite dal Consiglio Direttivo. Persone estranee alla società, non ancora arcieri, sono autorizzate a eseguire due prove di tiro (non ripetibili), solo alla presenza dell'istruttore della società; tutti i nuovi iscritti sono tenuti a superare una prova teorico-pratica di abilitazione al tiro in presenza di un istruttore della società e in condizioni di propria e altrui sicurezza.
- 6.** Danneggiamenti, rotture o altre problematiche vanno segnalate prontamente al Responsabile del campo/palestra o al Consiglio Direttivo.
- 7.** I soci minorenni non possono praticare da soli l'attività di tiro ma solo in presenza di un socio adulto o di un genitore che si assume la responsabilità di verificare il rispetto delle norme di sicurezza e comportamentali.
- 8.** Tutte le tecniche di tiro e le tipologie d'arco sono ammesse, ma solo nel rispetto delle norme di sicurezza e rispetto.
- 9.** Nessun socio, se non espressamente incaricato dal Consiglio Direttivo, è autorizzato a trattare rapporti di interesse societario con enti o autorità esterni o a fare acquisti di alcun genere a nome o per conto della società. È in ogni caso il Consiglio Direttivo ad approvare ogni proposta di spesa.

**10.** È consentito l'uso della sede sociale per scopi diversi dalla pratica della disciplina arcieristica solo con l'approvazione e negli orari e alle condizioni previsti dal Consiglio Direttivo e, in ogni caso, senza arrecare danni alle strutture e agli impianti.

**11.** Il Consiglio Direttivo è l'unica figura deputata alla gestione di eventuali problematiche che dovessero insorgere all'interno della Compagnia.

**12.** Eventuali infrazioni allo Statuto o al presente Regolamento interno vengono sanzionate con provvedimenti disciplinari adottati con delibera dal Consiglio Direttivo. Possono essere applicate le seguenti sanzioni:

A. richiamo verbale;

B. richiamo scritto attraverso lettera raccomandata A.R. o P.E.C.;

C. sospensione del socio attraverso lettera raccomandata A.R. e/o P.E.C.;

D. allontanamento; in caso di allontanamento dalla Società in seguito a provvedimento disciplinare, sia al Socio che all'arciere ospite è inibito l'uso delle strutture e degli impianti della Società per almeno cinque anni.

Approvato dall'Assemblea dei soci in data 5 aprile 2024

Il Presidente  
Daniele Grandi